



**A S.E. IL CAPO DIPARTIMENTO
DEI VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
Prefetto Dott. ALBERTO DI PACE**

**AL SIG. CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
Dott. Ing. ALFIO PINI**

**AL SIG. DIRETTORE REGIONALE
VIGILI DEL FUOCO PER LA TOSCANA
Dott. Ing. COSIMO PULITO**

**AL COMANDANTE PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO DI PRATO
Dott. Ing. VINCENZO BENNARDO**

**ALLA COMMISSIONE DI GARANZIA
SULL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCIOPERO**

**ALL'UFFICIO UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
DEI VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
Dott. DARCO PELLOS**

ALLE SEGRETERIE NAZIONALI CONAPO, USB, UIL PA, CGIL

**e, p.c. S.E. IL PREFETTO DI PRATO
Dott.ssa MARIA LAURA SIMONETTI**

OGGETTO: Proclamazione dello stato di agitazione presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Prato. Richiesta di avvio procedura di conciliazione amministrativa ai sensi dell' art. 2 comma 2 della legge 146/90 e ss.mm. Ed ii.

Le scriventi OO.SS. Conapo, USB VVF e UIL PA VVF Prato con la presente proclamano lo stato di agitazione provinciale, preannunciano l'intenzione di indire lo sciopero provinciale e chiedono la formale attivazione nei tempi di legge, della preventiva procedura di raffreddamento e conciliazione delle controversie di cui alla Legge 146/90, Legge 83/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Le scriventi OO.SS ritengono necessaria la proclamazione dello stato di agitazione per le motivazioni in controversia di seguito descritta:

- 1) Mancate mobilità interne dei qualificati anziani tra le sedi ed i turni del Comando;**
- 2) Comportamento antisindacale;**

- con nota unitaria del 16.04.2014 (allegato n. 1) le scriventi OO.SS., stante la limitata possibilità di mobilità che il **Comandante ing. Bennardo** ha concesso con OdG n. 201 del 09.04.2014, hanno richiesto alla S.V. di voler rilevare le aspirazioni di mobilità interna del personale capo squadra tra le sedi e tra i turni, in occasione dell'assegnazione dei neo capi squadra;
- con ulteriore ed argomentata nota unitaria del 26.04.2014 (allegato n.2) le scriventi OO.SS., stante l'inerzia del **Comandante ing. Bennardo** hanno nuovamente sollecitato tale mobilità interna, invitandola, tra l'altro, ad attenersi alla vigente normativa contrattuale regolante la mobilità ***"nell'ambito della stessa sede"***, nonché ai vigenti accordi di mobilità interna tra le sedi e tra i turni del comando provinciale di Prato sottoscritti nel 2008;
- con ulteriore ed argomentata nota unitaria del 09.05.2014 (allegato n.3) le scriventi OO.SS., stante il perdurare del mancato adempimento del **Comandante ing. Bennardo** alle richieste di attenersi ai criteri di mobilità concordati nel 2008 in merito ai criteri di mobilità interna tra le sedi ed i turni del comando di Prato, hanno diffidato lo stesso ad adempiere agli impegni contrattuali e agli accordi vigenti, ed hanno preavvisato il ricorso allo stato di agitazione provinciale *«qualora il suddetto voglia perseverare nel non rispettare gli accordi sindacali»* ;
- ciò nonostante, ad oggi, non risulta alle scriventi OO.SS. che il **Comandante ing. Bennardo** abbia dato corso a quanto richiesto e le Sue considerazioni in merito alla mobilità tra le sedi ed al riequilibrio dei turni, risultano essere in violazione degli accordi sindacali vigenti come anche la Sua asserita disponibilità ad accogliere domande di cambio turno (prot. 3885 del 19.04.2014) elude gli accordi vigenti e risulta inattuabile poiché non applicata nel momento della mobilità provinciale e delle recenti assegnazioni del 5 maggio 2014;
- di contro, con separate note, prot. n. 4529 del 13.05.2014 (allegato n.4) e 4561 del 13.05.2014 (allegato n.5) , aventi entrambe ad oggetto *«mobilità interna e riequilibrio turni Comando di Prato»* la S.V. ha convocato le OO.SS. FP CGIL VVF, FNS CISL VVF, UIL PA VVF e USB PI VVF *«per il giorno 22.05.2014 alle ore 11:00»* e, **in separata sede, la O.S. CONAPO «per il giorno 22.05.2014 alle ore 18:00»**. La motivazione della convocazione delle scriventi OO.SS., come risultante testualmente dalla Sua nota di convocazione è la seguente: ***«tenuto conto della protratta corrispondenza intercorsa in ordine agli argomenti di cui all'oggetto, e al fine di evitare a riguardo ogni forma di fraintendimento e un aggravio di carico di lavoro per gli uffici, ritiene opportuno procedere ad un incontro in modo da giungere ad un chiarimento e ad una definizione in merito alle materie di cui trattasi***. In buona sostanza la riunione è conseguente alla corrispondenza intercorsa con le scriventi OO.SS. in merito alla mobilità interna e ha finalità di chiarimento, ovvero non risulta essere una riunione di cui agli artt. 32-33-34 e 35 del d.P.R. 07.05.2008 recante *«Recepimento dell'accordo sindacale integrativo per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco»* **pertanto non si comprende la volontà del Comandante ing. Bennardo di voler ricevere in separata sede la O.S. CONAPO, non potendo certo circoscrivere tale riunione alle sole OO.SS. "firmatarie di contratto" vista la specifica materia, palesando così un**

ingiustificato “comportamento antisindacale” verso la O.S. CONAPO. Inoltre se la riunione è conseguente alla corrispondenza intercorsa con “tutte” le scriventi OO.SS. per evitare «*ogni forma di fraintendimento*», ci si chiede come mai, oltre ad escluderne la O.S. CONAPO unitamente a tutte le scriventi, è stata convocata la OO.SS. FNS CISL VVF che non ha prodotto corrispondenza unitamente alle scriventi relativamente alla specifica materia. Donde la assoluta scorrettezza dell’operato dell’ **Comandante ing. Bennardo** che ci appare finalizzato più ad “eludere” furbescamente i legittimi diritti dei vigili del fuoco di Prato di cui all’accordo del 29.02.2008 (**allegato n.6 che in combinato disposto con l’ OdG n. 106/2008 smentisce il comandante provinciale di Prato e prevede la mobilità tra le sedi e tra i turni in occasione di ogni mobilità nazionale**) , con penosi tentativi di dividere questo compatto fronte sindacale unitario, piuttosto che ad evitare i conflitti sindacali;

- In data 16.05.2014 le scriventi OO.SS. , per scongiurare l’ennesimo stato di agitazione verso un comandante “sordo”, hanno prodotto ulteriore e circostanziato atto di diffida (allegato) al fine di una celere apertura della mobilità interna come prevista dagli accordi sindacali vigenti. Inoltre le scriventi OO.SS. hanno stigmatizzato l’atteggiamento antisindacale tenuto indicando separati incontri sindacali con le scriventi OO.SS. Ciò nonostante il sig. Comandante di Prato, ad oggi, ha nuovamente ignorato le richieste delle scriventi OO.SS. di mobilità interna per il personale qualificato più “anziano di servizio” , coma anche ha ignorato la richiesta di convocazione unitaria.

Qualora il richiesto tentativo di raffreddamento abbia esito negativo, si comunica che le scriventi OO.SS. si riservano di rivolgersi al giudice del lavoro, e/o al tribunale amministrativo, per le suddette questioni di, secondo noi, manifesta illegittimità chiamando in causa anche il Direttore Regionale che dovrebbe vigilare sulla corretta applicazione delle norme, anche contrattuali, vigenti da parte dei Comandanti Provinciali.

Inoltre, sempre in caso di esito negativo del tentativo di conciliazione, ci riserviamo ulteriori forme di mobilitazione, ricorrendo anche allo sciopero di tutto il personale Vigili del Fuoco di Prato con conseguente divulgazione a mezzo stampa delle ragioni dello stesso.

Si resta in attesa della prevista procedura di raffreddamento e conciliazione.

Prato, 22 maggio 2014

CONAPO PRATO
Giacomo Ciabatti

USB VVF PRATO
Rossi Massimo

UIL PA VVF Prato
Zipoli Fabio

Allegati: n. 6 come specificato nel testo.



**Al Comandante Provinciale
Dott. Ing. Vincenzo Bennardo**

**E p.c. Al Direttore Regionale VVF Toscana
Dott. Ing. Cosimo Pulito**

Alle Segreterie Nazionali e Regionali

Oggetto: Mobilità interna CS.

In Riferimento all'odg. N.201 del 09/04/2014 Le scriventi sono a richiedere la ricognizione e l'attivazione della Mobilità interna tra i turni come previsto dal DPR. 28 Febbraio 2012, n.64 Art.44.

L'odg da Lei emanato infatti prevede solo la ricognizione di mobilità da Centrale a Montemurlo ma non prevede quella tra i vari turni.

Attendendo un urgente riscontro in merito, qualora non ricevessero alcun cenno di ricezione della presente nei termini ultimi d'inoltro delle domande sancito con l'odg 201, ci vedremo costretti nostro malgrado ad attivarci per far sì che ogni collega qualificato possa avere la possibilità di cambiare turno o sede di servizio.

Distinti saluti

16 APRILE 2014

CONAPO PRATO
Giacomo Ciabatti

USB VVF PRATO
Rossi Massimo

UIL PA VVF Prato
Zipoli Fabio

CGIL FP
Fabrizio Gorelli



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Comando Provinciale Vigili Del Fuoco
P R A T O
"Pro ceteris fidenter labora"

Area Gestione Risorse Umane

ORDINE DEL GIORNO N. 201 DEL 09.04.2014

OGGETTO: Ricognizione Mobilità Capi Squadra dalla Sede Centrale al Distaccamento di Montemurlo.

Vista l'attuazione della prossima mobilità nazionale Capi Squadra, il Comando registrerà la completa carenza di personale C.S. presso il Distaccamento di Montemurlo.

Si ritiene pertanto necessario avviare una ricognizione sulle aspirazioni di mobilità interna per il personale della qualifica in oggetto specificando che detta mobilità comporterà esclusivamente il trasferimento dalla Sede Centrale al Distaccamento di Montemurlo.

Il personale interessato potrà produrre istanza presso l'Ufficio Personale entro il giorno **19/04/2014** compilando il modello allegato .

/ldc

Il Comandante Provinciale
(Dott. Ing. Vincenzo BENNARDO)
Firmato

\



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Comando Provinciale Vigili Del Fuoco
P R A T O
"Pro ceteris fidenter labora"

Area Gestione Risorse Umane

Il sottoscritto C.S.E. _____, in servizio presso
il Turno _____ della Sede Centrale, con riferimento all'O.D.G. N. _____ del _____
con la presente produce istanza di trasferimento presso il Distaccamento di
Montemurlo.

Grado di patente posseduto: _____

Con osservanza,

Firma

Prato, lì



**Al Comandante Provinciale VVF Prato
Dott. Ing. Vincenzo Bennardo**

**e, p.c. Al Direttore Regionale VVF Toscana
Dott. Ing. Cosimo Pulito**

Alle Segreterie Nazionali e Regionali

Oggetto: Sollecito apertura mobilità interna CS tra le sedi e tra i turni del Comando.

Con OdG n. 201 del 09.04.2014, la S.V. ha avviato una «*Ricognizione Mobilità Capi Squadra dalla Sede Centrale al Distaccamento di Montemurlo*», invitando il personale interessato a «*produrre istanza presso l'Ufficio Personale entro il giorno 19/04/2014*».

Queste OO.SS., con nota unitaria consegnata il 16.04.2014, hanno richiesto alla S.V. di procedere anche ad attuare la «*ricognizione e l'attivazione della mobilità interna tra i turni come previsto dal DPR. 28 Febbraio 2012, n.64 Art.44*». Ciò in quanto l' OdG n. 201 del 09.01.2014 «*prevede solo la ricognizione di mobilità da Centrale a Montemurlo ma non prevede quella tra i vari turni*».

La richiesta di queste OO.SS. era finalizzata affinché «*ogni collega qualificato possa avere la possibilità di cambiare turno o sede di servizio*», ovviamente compatibilmente con le prioritarie esigenze di servizio.

Con nota prot. n. 3865 del 18.04.2014, la S.V. ha trasmesso alle OO.SS. una informativa relativa alla mobilità capi squadra, contenente la comunicazione dei criteri che l'amministrazione intende adottare per l'assegnazione alle sedi ed ai turni dei n. 13 capi squadra in entrata a Prato in data 05.05.2014, ignorando la richiesta di queste OO.SS. di procedere anche alla ricognizione di tutte le aspirazioni di mobilità del personale capo squadra, ivi comprese le richieste di transito tra i turni.

Con OdG n. 226 del 19.04.2014, la S.V. , nel ricordare giustamente che «*la distribuzione delle qualifiche, specializzazioni, competenze e anzianità tra i vari turni deve*

essere il più possibile uniforme, compito affidato dall'amministrazione al Comando Provinciale» ha disposto che «in qualsiasi momento il personale di qualsiasi ordine e grado, appartenente a questo Comando può richiedere di transitare in un altro turno. Il comando analizzata la domanda e considerato lo stato dei turni interessati procede alla valutazione del caso con la conseguente accettazione o meno della richiesta».

Ci sia consentito obiettare che una tale disposizione appare priva della dovuta attenzione al personale in quanto è noto che, se non correlata alla mobilità provinciale, e, nel caso di specie, all'ingresso dei n. 13 capi squadra, qualsiasi istanza di questo tipo non potrà mai essere accolta. Difatti, è praticamente impossibile soddisfare una richiesta di transito di turno se non correlata alle procedure di mobilità, ovvero le disposizioni del comandante provinciale appaiono una "elusione" dei criteri di mobilità concordati con le OO.SS. in ossequio delle vigenti normative contrattuali.

E' appena il caso di ricordare che l'art. 53 del CCNL integrativo sottoscritto in data 30.07.2002, rubricato *«spostamenti di personale turnista nell'ambito della stessa sede»* recita « ... I criteri per la mobilità e gli spostamenti temporanei tra uffici e servizi della stessa sede sono definiti tra i soggetti contrattuali di livello decentrato territoriale. Dei processi di mobilità e spostamento temporaneo viene fornita preventiva informazione».

Tale disposizione contrattuale è mantenuta in vigore ai sensi dell'art. 44 del d.P.R. 7.8.2008 recante *“Proroga di efficacia di norme”*, ivi chiarendo che al personale non direttivo e non dirigente del CNVVF *«continua ad applicarsi, ove non in contrasto con il presente decreto ed in quanto compatibile con le vigenti disposizioni legislative e regolamentari, la disciplina contrattuale relativa al predetto personale»*.

Ricordiamo altresì che in applicazione della summenzionata norma contrattuale, i soggetti contrattuali di livello decentrato territoriale (Comando Prato – OO.SS. Prato), in data 29.02.2008 (Cfr relativo verbale) hanno definito il seguente criterio:

« In riferimento alla mobilità interna le parti concordano che questa avvenga preventivamente in occasione della mobilità nazionale di ciascuna qualifica professionale ... secondo i criteri individuati nell'O.d.G. n. 106 del 27.02.2008 avendo particolare attenzione per l'organizzazione del soccorso », ivi riferendosi anche ai trasferimenti di turno.

E tra i criteri individuati dall' O.d.G. n. 106 del 27.02.2008 si prevede tra l' altro che *«I predetti trasferimenti di Turno non potranno quindi prescindere da una valutazione globale delle loro compatibilità con la garanzia di assicurare un' ottimale organizzazione del sistema del soccorso tecnico urgente»*.

Il comportamento del Comandante Provinciale di Prato appare quindi in violazione delle suddette normative contrattuali e dei correlati criteri di mobilità e spostamento all'interno della stessa sede contrattati a livello territoriale, di conseguenza "antisindacale" oltre che "lesivo dei diritti dei lavoratori", laddove limita la ricognizione delle istanze di mobilità per la sola sede di Montemurlo e laddove non garantisce la valutazione delle istanze di cambio turno in occasione della assegnazione dei n. 13 capi squadra in ingresso a Prato il 05.05.2014.

Tanto premesso siamo con la presente a sollecitare una ricognizione generale delle aspirazioni di mobilità a cambio turno del personale capo squadra, secondo i criteri definiti in ossequio alle normative contrattuali.

Si resta in attesa di cortese cenno di risposta, augurandoci di non dover essere costretti all'ennesimo stato di agitazione per vedere un comandante attento anche alle necessità del personale dipendente (ovviamente in modo compatibile con le prioritarie esigenze del servizio).

Distinti saluti.

Prato, 26 aprile 2014

CONAPO PRATO
Giacomo Ciabatti

USB VVF PRATO
Rossi Massimo

UIL PA VVF Prato
Zipoli Fabio

CGIL FP
Fabrizio Gorelli



**AL COMANDANTE PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO DI PRATO
Dott. Ing. Vincenzo Bennardo**

**e, p.c. AL DIRETTORE REGIONALE
VIGILI DEL FUOCO PER LA TOSCANA
Dott. Ing. Cosimo Pulito**

**ALL'UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Dott. Darco Pellos**

**Oggetto: Mobilità interna Comando di Prato - Diffida ad adempiere .
Preavviso di stato di agitazione.**

Le sottoscritte OO.SS

PREMESSO

✓ Che Con OdG n. 201 del 09.04.2014, la S.V. ha avviato una «*Ricognizione Mobilità Capi Squadra dalla Sede Centrale al Distaccamento di Montemurlo*», invitando il personale interessato a «*produrre istanza presso l'Ufficio Personale entro il giorno 19/04/2014*».

✓ Che con nota unitaria consegnata il 16.04.2014, le scriventi hanno richiesto alla S.V. di procedere anche ad attuare la «*ricognizione e l'attivazione della mobilità interna tra i turni come previsto dall'art. 44 del DPR. 28 Febbraio 2012, n.64*».

✓ Che con nota prot. n. 3865 del 18.04.2014, la S.V. ha trasmesso alle OO.SS. una informativa relativa alla mobilità capi squadra, contenente la comunicazione dei criteri che l'amministrazione intende adottare per l'assegnazione alle sedi ed ai turni dei n. 13 capi squadra in entrata a Prato in data 05.05.2014, ignorando la richiesta di queste OO.SS. di procedere anche alla ricognizione di tutte le aspirazioni di mobilità del personale capo squadra, ivi comprese le richieste di transito tra i turni.

- ✓ Che con ulteriore nota del 26.04.2014 (che si allega) le scriventi OO.SS. hanno rimarcato la normativa contrattuale vigente nonché chiesto il rispetto degli accordi di mobilità interna sottoscritti nel 2008.
- ✓ Che con odg n.246 del 05/05/2014 sono stati assegnati i capi squadra di nuova nomina e che non è stata preventivamente aperta alcuna mobilità interna

Tutto ciò premesso, le scriventi

DIFFIDANO

La SV ad adempiere urgentemente alla, mobilità interna entro e non oltre giorni tre dal ricevimento della presente e a rispettare gli accordi di mobilità interna di Prato sottoscritti in attuazione della normativa contrattuale regolante la materia.

Qualora Voglia Ella perseverare nel non rispettare gli accordi sindacali si comunica che le scriventi OO.SS. proclameranno lo stato d'agitazione Provinciale (l'ennesimo) riservandosi di rivolgersi alla magistratura competente per le suddette questioni di manifesta illegittimità chiamando in causa anche il Direttore Regionale che dovrebbe vigilare sulla corretta applicazione delle norme, anche contrattuali, vigenti da parte dei Comandanti Provinciali.

Distinti saluti.

Prato 09/05/2014

CONAPO PRATO
Giacomo Ciabatti

USB VVF PRATO
Rossi Massimo

UIL PA VVF Prato
Zipoli Fabio

CGIL FP
Fabrizio Gorelli

Allegati:

- 1) Nota unitaria OO.SS. Prato del 26.04.2014



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE

Comando Provinciale Vigili Del Fuoco
PRATO

"Pro ceteris fidenter labora"

Ufficio del Comandante

Alle OO.SS. DEL PERSONALE NON DIRETTIVO E NON
DIRIGENTE DEL C.N.VV.F. FIRMATARIE DELL'ACCORDO
SINDACALE INTEGRATIVO RECEPITO CON D.P.R. del 7
MAGGIO 2008

→ - FP C.G.I.L. VVF
- FNS C.I.S.L. VVF
- U.I.L. PA VVF
- U.S.B. PI VVF
Sede



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM-PO

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0004529 del 13/05/2014

AAGG.OOSS. ORGANIZZAZIONI SINDACALI

OGGETTO: mobilità interna e riequilibrio turni Comando di Prato.

Lo scrivente Comando, tenuto conto della protratta corrispondenza intercorsa in ordine agli argomenti di cui all'oggetto, e al fine di evitare al riguardo ogni forma di fraintendimento e un aggravio di carico di lavoro per gli uffici, ritiene opportuno procedere ad un incontro in modo da giungere ad un chiarimento e ad una definizione in merito alle materie di cui trattasi.

Pertanto, a seguito delle note del 26 aprile 2014 e del 9 maggio 2014 di alcune OO.SS., in merito alla mobilità interna e il riequilibrio dei turni, si convocano codeste OO.SS. presso la sede centrale del comando secondo piano, per il giorno 22/05/2014 alle ore 11:00.

Considerato che nelle suddette note non risulta citata la nota prot. N. 3885 del 19/04/2014 di questo Comando, ad ogni buon fine si ritrasmette in allegato la sessa, per le dovute considerazioni in merito.

GDA

Il Comandante Provinciale
(Dott. Ing. Vincenzo BERNARDO)





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comando Provinciale Vigili del Fuoco

PRATO

"Pro ceteris fidenter labora"

Area Formazione

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM-PO

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0003885 del 19/04/2014

AFS. DIN. FORMAZIONE INTERNA E
ADDESTRAMENTO

Alle OO.SS.
SEDE
A mezzo email

Oggetto: **mobilità interna capisquadra.**

In riferimento alla richiesta, di pari oggetto, effettuata da Codeste Sigle Sindacali, pervenuta a Questo Comando in data 16/04/2014, si rappresenta che già nell'incontro del 07/11/2013 è stato chiarito che per mobilità si intende il trasferimento di personale tra sede e sede. Le movimentazione all'interno di una stessa sede rappresentano un riequilibrio di turni.

È opportuno segnalare che in qualsiasi momento chiunque può richiedere al Comando di transitare in un altro turno. Il comando analizzata la domanda e considerato lo stato dei turni interessati procede alla valutazione del caso con la conseguente accettazione o meno della richiesta.

Per quanto detto Questo Comando provvederà ad emanare un O.D.G. che chiarisca quanto relazionato nella presente.

DAG

Il Comandante Provinciale
(Dott. Ing. Vincenzo BENNARDO)



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA
DIFESA CIVILE

Comando Provinciale Vigili Del Fuoco
P R A T O

"Pro ceteris fidenter labora"

Ufficio del Comandante



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM-PO

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0004561 del 13/05/2014

AAGG.OOSS. ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Alla O.S.
CONAPO
Sede

OGGETTO: mobilità interna e riequilibrio turni Comando di Prato.

Lo scrivente Comando, tenuto conto della protratta corrispondenza intercorsa in ordine agli argomenti di cui all'oggetto, e al fine di evitare al riguardo ogni forma di fraintendimento e un aggravio di carico di lavoro per gli uffici, ritiene opportuno procedere ad un incontro in modo da giungere ad un chiarimento e ad una definizione in merito alle materie di cui trattasi.

Pertanto, a seguito delle note del 26 aprile 2014 e del 9 maggio 2014 di codesta O.S., in merito alla mobilità interna e il riequilibrio dei turni, si convoca codesta O.S. presso la sede centrale del comando secondo piano, per il giorno 22/05/2014 alle ore 18:00

Considerato che nelle suddette note non risulta citata la nota prot. N. 3885 del 19/04/2014 di questo Comando, ad ogni buon fine si ritrasmette in allegato la sessa, per le dovute considerazioni in merito.

GDA

Il Comandante Provinciale

(Dott. Ing. Vincenzo BENNARDO)





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comando Provinciale Vigili del Fuoco

PRATO

"Pro ceteris fidenter labora"

Area Formazione

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM-PO

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0003885 del 19/04/2014

AFS. DIN. FORMAZIONE INTERNA E
ADDESTRAMENTO

Alle OO.SS.
SEDE
A mezzo email

Oggetto: **mobilità interna capisquadra.**

In riferimento alla richiesta, di pari oggetto, effettuata da Codeste Sigle Sindacali, pervenuta a Questo Comando in data 16/04/2014, si rappresenta che già nell'incontro del 07/11/2013 è stato chiarito che per mobilità si intende il trasferimento di personale tra sede e sede. Le movimentazione all'interno di una stessa sede rappresentano un riequilibrio di turni.

È opportuno segnalare che in qualsiasi momento chiunque può richiedere al Comando di transitare in un altro turno. Il comando analizzata la domanda e considerato lo stato dei turni interessati procede alla valutazione del caso con la conseguente accettazione o meno della richiesta.

Per quanto detto Questo Comando provvederà ad emanare un O.D.G. che chiarisca quanto relazionato nella presente.

DAG

Il Comandante Provinciale
(Dott. Ing. Vincenzo BENNARDO)

Confronto negoziale del 29.02.2008.

Sono presenti per l'Amministrazione:

- Ing. Achille Cipriani – Comandante
- Dott. Emanuele Prisco – verbalizzante

Sono presenti per le OO.SS.:

- Massimiliano Vivoli - CISL
- Andrea Milani e Alberto Natali – CGIL
- Massimo Rossi e Mauro Biacchessi – RdB.

Il Comandante presenta ed illustra la nota relativa all'incontro odierno, che si allega ed è parte integrante del presente verbale.

Il Comandante illustra poi lo stato dei lavori rispetto a quanto discusso nella riunione 20.02.2008. In particolare, per quanto riguarda gli accordi 115/118, illustra la possibilità di creare una sala operativa 118 all'interno della sede VVF, nelle more della realizzazione del nuovo ospedale di Prato, previa intesa con il servizio 118 e l'ASL. Le OO.SS. convengono sul progetto.

In più, in riferimento agli alloggi, il Comandante rappresenta il progetto di creare un ala di foresteria da riservare alla didattica che, assieme al potenziamento dell'aula formazione con un ala informatizzata, potrebbe essere viatico per creare un polo di riferimento didattico per la Regione Toscana.

In riferimento alla mobilità interna le parti concordano che questa avvenga preventivamente in occasione della mobilità nazionale di ciascuna qualifica professionale. Quindi, in questa fase, si procederà solo alla mobilità della qualifica vigile del fuoco secondo i criteri individuati nell'O.d.G. n. 106 del 27.02.2008, avendo particolare attenzione per l'organizzazione del soccorso e quindi in particolare per la distribuzione congrua delle patenti terrestri tra i Turni. Il Comando si impegna inoltre a rilanciare l'attività di formazione interna ampliando l'offerta formativa e utilizzando i corsi programmati in ambito regionale e in particolare nei Comandi limitrofi di Pistoia e Firenze, in modo tale da poter raggiungere in prospettiva futura una ottimale specializzazione nei vari reparti.

Relativamente alla visita del Capo Dipartimento, il Comandante illustra l'organizzazione della giornata e i principali temi riguardanti il Comando che saranno oggetto di specifica relazione al Capo Dipartimento.

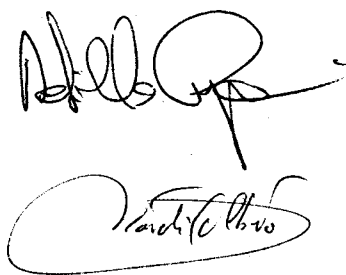
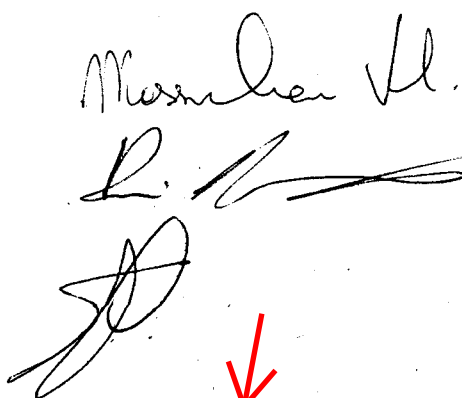
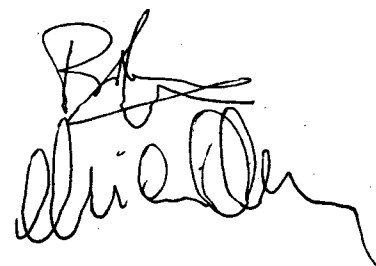
In riferimento ai lavaggi sedi stradali, data lettura della nota del Comandante, le OO.SS. prendono atto delle indicazioni operative fornite e dettagliate dal dirigente, auspicando che venga predisposta una specifica POS al riguardo, al fine di uniformare le modalità operative del Comando.

Il Comando concorda.

Le OO.SS. prendono atto altresì dei dati del lavoro straordinario consegnati dal Comando nel rispetto delle disposizioni contrattuali.

Le parti convengono di fissare il prossimo incontro per il giorno 6.03.2008 p.v., ore 9.00, con i seguenti punti all'o.d.g.: mantenimento abilitazioni professionali; gestione volontari (richiami in sede operativa e Distaccamento di Vaiano); varie ed eventuali. Il presente vale anche a convocazione della prossima seduta. In merito ai punti all'O.d.G. p.v. le OO.SS invieranno una nota di segnalazione delle problematiche ravvisate.

L.C.S.




MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Comando Provinciale Vigili Del Fuoco
P R A T O
"Pro ceteris fidenter labora"

Area Gestione Risorse Umane

ORDINE DEL GIORNO N. 106 DEL 27.02.2008

OGGETTO: Assegnazione personale Vigili del Fuoco – PROCEDURA RICOGNITIVA PER LA MOBILITA' INTERNA.

La Direzione Centrale Risorse Umane del Dipartimento ha comunicato che, nell'ambito della procedura di mobilità nazionale effettuata in esito all'assegnazione dei neo VP, il Comando di Prato sarà interessato, in data ancora da precisare, alla assegnazione di quattro unità operative con qualifica di vigile permanente ed al contestuale trasferimento di una unità VP presso il Comando di Livorno.

Dovendosi quindi provvedere all'assegnazione del predetto personale VP, trasferito da altra Sede presso questo Comando, con la presente si avvia l'iter procedimentale relativo alla mobilità interna preventiva.

Il personale operativo interessato, attualmente in servizio presso questa Sede, dovrà pertanto avanzare specifica istanza compilando l'allegato modello A e consegnandolo all'Ufficio Personale entro e non oltre le ore 12.00 del 7 marzo p.v

Si ricorda altresì che le istanze inoltrate verranno prese in considerazione, al fine del loro accoglimento, avendo a riferimento parametri di valutazione relativi sia all'attuale organico dei Turni che del grado di patente, e di particolari specializzazioni in possesso nonché, a parità di condizioni, assegnando la priorità al dipendente con maggiore anzianità di servizio nel ruolo.

→ I predetti trasferimenti di Turno non potranno quindi prescindere da una valutazione globale delle loro compatibilità con la garanzia di assicurare un'ottimale organizzazione del sistema del soccorso tecnico urgente.

Il personale interessato alla procedura ricognitiva di mobilità interna di cui in oggetto dovrà presentare istanza utilizzando l'allegato modello A in quanto le precedenti analoghe istanze non saranno considerate utili da parte del Comando

I Signori Capi Turno sono invitati ad informare della presente tutto il personale interessato, ancorché ad ogni titolo assente.

All.c.s.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Emanuele Prisco
siglato

Il Comandante Provinciale
Dott. Ing. Achille Cipriani
Firmato



**AL COMANDANTE PROVINCIALE
VIGILI DEL FUOCO DI PRATO
Dott. Ing. Vincenzo Bennardo**

**e, p.c. AL DIRETTORE REGIONALE
VIGILI DEL FUOCO PER LA TOSCANA
Dott. Ing. Cosimo Pulito**

**ALL'UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Dott. Darco Pellos**

ALLE OO.SS. NAZIONALI UIL-CONAPO-USB VVF

**Oggetto: Mobilità interna tra le sedi ed i turni del Comando di Prato -
Ulteriore preavviso di stato di agitazione (ancora evitabile con un minimo di
buon senso e attenzione al personale)**

Egregio Signor Comandante Prov.le di Prato Dott. Ing. Vincenzo Bennardo,

- con nota unitaria del 16.04.2014 (allegato n. 1) le scriventi OO.SS., stante la limitata possibilità di mobilità che la S.V. ha concesso con OdG n. 201 del 09.04.2014, hanno richiesto alla S.V. di voler rilevare le aspirazioni di mobilità interna del personale capo squadra tra le sedi e tra i turni, in occasione dell'assegnazione dei neo capi squadra;
- con ulteriore ed argomentata nota unitaria del 26.04.2014 (allegato n.2) le scriventi OO.SS., stante l'inerzia della S.V., hanno nuovamente sollecitato tale mobilità interna, invitandola, tra l'altro, ad attenersi alla vigente normativa contrattuale regolante la mobilità **"nell'ambito della stessa sede"**, nonché ai vigenti accordi di mobilità interna tra le sedi e tra i turni del comando provinciale di Prato sottoscritti nel 2008;
- con ulteriore ed argomentata nota unitaria del 09.05.2014 (allegato n.3) le scriventi OO.SS., stante il perdurare del mancato adempimento della S.V. alle richieste di attenersi ai criteri di mobilità concordati nel 2008 in merito ai criteri di mobilità interna tra le sedi ed i turni del comando di Prato, hanno diffidato la S.V. ad adempiere agli impegni contrattuali e agli accordi vigenti, ed hanno preavvisato il ricorso allo stato di

agitazione provinciale *«qualora Ella voglia perseverare nel non rispettare gli accordi sindacali»* ;

- ciò nonostante, ad oggi, non risulta alle scriventi OO.SS. che la S.V. abbia dato corso a quanto richiesto e le Sue considerazioni in merito alla mobilità tra le sedi ed al riequilibrio dei turni, risultano essere in violazione degli accordi sindacali vigenti come anche la Sua asserita disponibilità ad accogliere domande di cambio turno (prot. 3885 del 19.04.2014) elude gli accordi vigenti e risulta inattuabile poiché non applicata nel momento della mobilità provinciale e delle recenti assegnazioni del 5 maggio 2014;
- di contro, con separate note, prot. n. 4529 del 13.05.2014 (allegato n.4) e 4561 del 13.05.2014 (allegato n.5) , aventi entrambe ad oggetto *«mobilità interna e riequilibrio turni Comando di Prato»* la S.V. ha convocato le OO.SS. FP CGIL VVF, FNS CISL VVF, UIL PA VVF e USB PI VVF *«per il giorno 22.05.2014 alle ore 11:00»* e, **in separata sede, la O.S. CONAPO «per il giorno 22.05.2014 alle ore 18:00»**. La motivazione della convocazione delle scriventi OO.SS., come risultante testualmente dalla Sua nota di convocazione è la seguente: ***«tenuto conto della protratta corrispondenza intercorsa in ordine agli argomenti di cui all'oggetto, e al fine di evitare a riguardo ogni forma di fraintendimento e un aggravio di carico di lavoro per gli uffici, ritiene opportuno procedere ad un incontro in modo da giungere ad un chiarimento e ad una definizione in merito alle materie di cui trattasi***. In buona sostanza la riunione è conseguente alla corrispondenza intercorsa con le scriventi OO.SS. in merito alla mobilità interna e ha finalità di chiarimento, ovvero non risulta essere una riunione di cui agli artt. 32-33-34 e 35 del d.P.R. 07.05.2008 recante *«Recepimento dell'accordo sindacale integrativo per il personale non direttivo e non dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco»* **pertanto non si comprende la volontà della S.V. di voler ricevere in separata sede la O.S. CONAPO, non potendo certo circoscrivere tale riunione alle sole OO.SS. «firmatarie di contratto» vista la specifica materia, palesando così un ingiustificato «comportamento antisindacale» verso la O.S. CONAPO**. Inoltre se la riunione è conseguente alla corrispondenza intercorsa con «tutte» le scriventi OO.SS. per evitare *«ogni forma di fraintendimento»*, ci si chiede come mai, oltre ad escluderne la O.S. CONAPO unitamente a tutte le scriventi, è stata convocata la OO.SS. FNS CISL VVF che non ha prodotto corrispondenza unitamente alle scriventi relativamente alla specifica materia. Donde la assoluta scorrettezza dell'operato della S.V. che ci appare finalizzato più ad «eludere» furbescamente i legittimi diritti dei vigili del fuoco di Prato di cui all'accordo del 29.02.2008 **(allegato n.6 che in combinato disposto con l' OdG n. 106/2008 smentisce il comandante provinciale di Prato e prevede la mobilità tra le sedi e tra i turni in occasione di ogni mobilità nazionale)** , con penosi tentativi di dividere questo compatto fronte sindacale unitario, piuttosto che ad evitare i conflitti sindacali;

In conclusione, tanto sopra premesso, nel ringraziarLa della Sua disponibilità a ricevere le scriventi OO.SS. ***«al fine di evitare a riguardo ogni forma di fraintendimento»*** ... e per ***«giungere ad un chiarimento»***, siamo a richiederLe di voler legittimamente riconvocare le scriventi OO.SS. in maniera unitaria, **riunione alla quale non può certo partecipare la O.S. FNS CISL VVF, a meno che Ella non abbia intenti differenti dagli asseriti «chiarimenti» , che nel qual caso chiediamo di esplicitare.**

Ci auguriamo di ricevere la dovuta attenzione ai numerosi vigili del fuoco che unitamente rappresentiamo. **Diffidiamo quindi nuovamente ad applicare (senza indugio) i criteri di mobilità vigenti sin dal 2008 presso il comando di Prato.**

In mancanza di quanto sopra richiesto entro giorni 3 dal ricevimento della presente, ci vedremo costretti a proclamare, nostro malgrado, l'ennesimo stato di agitazione dei vigili del fuoco del comando di Prato, uno stato di agitazione che con un minimo di buon senso e con un minimo di attenzione ai bisogni del personale (sempre compatibilmente con le prioritarie esigenze di servizio), può ancora essere evitato.

Prato, 16 maggio 2014

CONAPO PRATO
Giacomo Ciabatti

USB VVF PRATO
Rossi Massimo

UIL PA VVF Prato
Zipoli Fabio

Allegati: n. 6 (come specificato nel testo)